



# Associazione Stampa Molise

Il Presidente

Ai soci ASM

Cari colleghi,

nei giorni scorsi, abbiamo proclamato lo stato di agitazione della categoria, per rimarcare il ruolo determinante dell'informazione in un sistema democratico e sollecitare gli amministratori regionali a rispettare gli impegni presi. A supporto dell'iniziativa espongo ulteriori riflessioni:

- 1) La crisi del settore giornalistico non si risolve con manette sporadiche, peraltro erogate dopo estenuanti pressioni, ma solo con interventi a sostegno di aziende che vantano lavoro stabile e produzioni vere.
- 2) Con questo spirito, l'Associazione della stampa del Molise ha dedicato anni di lavoro per ottenere una Legge a sostegno dell'editoria. Ma, come al solito, la mala politica ha poi dato il peggio di sé, con il varo di una norma inapplicabile, contorta e distorsiva del mercato.
- 3) Infatti, nonostante i soldi pubblici, i giornalisti molisani disoccupati sono aumentati del 50% e, nel contempo, sono cresciuti il lavoro nero e quello sottopagato.
- 4) La spiegazione risiede nel fatto che una buona fetta delle risorse regionali è stato destinato a imprese che hanno rendicontato addirittura zero addetti o costo del lavoro insignificante rispetto a 'spese generali' stratosferiche. In pratica, si stanno finanziando mere imprese commerciali e con spese di varia natura, in contrasto con la norma che punta alla produzione di notiziari e alla buona occupazione. Un esempio di quanto detto lo forniscono le ultime delibere del Corecom. Chi fa informazione vera e con occupati ottiene contributi di gran lunga inferiori di chi rendiconta solo trading.
- 5) In ultimo, il caso eclatante di imprese editoriali con storie pluridecennali, che applicano la contrattazione collettiva, escluse dai bandi per commi creati con lo scopo di penalizzarle e costrette a rivendicare i propri diritti nei tribunali. Al riguardo è bene ricordare che i provvedimenti dei giudici potrebbero avere ripercussioni sull'intera applicazione della legge e, quindi, anche per chi ha ricevuto o dovrà ottenere finanziamenti. Per questo sollecitiamo da tempo l'intervento dell'amministrazione regionale, per risolvere i contenziosi che si sono intrecciati e sedimentati. Nell'interesse di tutti.
- 6) Con la mobilitazione i giornalisti devono rivendicare dignità, giusto compenso, rispetto. E' venuta l'ora di lasciarsi alle spalle la precarietà, l'asservimento alle maggioranze di turno, alle leggi con penalizzazioni mirate.

Campobasso 22 Maggio 2019

Giuseppe di Pietro

Associazione  
Stampa Molise  
P.IVA 01552640706



Associazione Stampa Molise